

LES PASSIONS DE L'AME

Les Passions de l'Ame, ensemble di musica antica con sede a Berna e diretto dalla violinista Meret Lüthi, è dal 2008 sulla scena musicale internazionale alla ricerca di nuove sonorità. Esecuzioni dal vivo con strumenti d'epoca sono il marchio distintivo di questa orchestra internazionale che “porta una ventata d'aria fresca nel business della musica classica a volte noioso” (Berner Zeitung, 2010).

Gli ultimi anni del « complesso barocco più famoso della Svizzera » (24 heures 2016) sono stati caratterizzati da una serie di successi, con il « Vespro della Beata Vergine » messo in scena in cooperazione con il teatro di Lucerna (2017), i concerti al Festival van Vlaanderen (2020), agli Händel-Festspiele Halle, al Valletta International Baroque Festival (2019), al Musikfest Stuttgart (2018), al Concentus Moraviae (2018), ai Schwetzingen Festspiele (2018), al Internationales Bachfest Schaffhausen (2018), al London Festival of Baroque Music (2017), ai Tage Alter Musik Regensburg (2018 e 2016), al Lucerne Festival (2015), al London Handel Festival (2015), al Festival Oude Muziek Utrecht (2014), per le celebrazioni della capitale della cultura europea Riga (2014), al Concertgebouw Brugge (2015 e 2013) e in concerti con Kristian Bezuidenhout, Hana Blažíková, Simone Kermes, Nuria Rial, Carolyn Sampson, Dorothee Oberlinger e Hans-Christoph Rademann.

I musicisti de Les Passions de l'Ame sono specialisti riconosciuti a livello internazionale nel campo della musica antica per la loro attività solistica, cameristica e orchestrale con *ensembles* di musica barocca come la Freiburger Barockorchester e la orchestra barocca belga B'Rock, oltre che per la loro attività di insegnamento al conservatorio di Anversa e alla Hochschule der Künste di Berna.

“Questo ensemble barocco di punta” (Schaffhauser Nachrichten 2012) cerca di stimolare la curiosità per repertorio conosciuto o meno del XVII e XVIII secolo attraverso i suoi programmi vivaci e acuti come

**LES
PASSIONS
DE L'AME**
ORCHESTER
FÜR ALTE
MUSIK BERN



“Passion Attacks”, “Die sieben Todsünden” o “Delirio Amoroso” nella sua serie di concerti di successo a Berna, “Alte Musik? – Ganz neu!” („Musica antica? – Completamente nuova!“).

Il nome dell’orchestra fa riferimento ad un saggio scritto da Cartesio nel 1649, in cui il filosofo parla della passione come tramite tra il corpo e l’anima. L’ensemble percepisce la musica come se avesse precisamente questo ruolo di mediazione, e tende a trasmettere con immediatezza “les passions” in concerto.

I concerti de Les Passions de l’Ame sono regolarmente trasmessi alle radio europee (fra l’altro SRF 2 Kultur, Espace 2, Deutschland Radio Kultur, BBC, BR, WDR, SWR, Latvijas Radio, concertzender.nl, Radio Klara). Due concerti a Norimberga e agli Händel–Festspiele Halle sono stati trasmessi online nel 2019 dal Bayerischer Rundfunk e Arte come videolivestream. I cinque CD "Spicy" (2013) e "Schabernack" (2017), ciascuno vincitore di un Diapason d’or, "Bewitched" (2014), premiato con il Supersonic Award, così come “Variety” (2019), assegnato con un OPUS KLASSIK, e “Divina” (2020) sono stati pubblicati dalla Sony Music (dhm).